

***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 1756

Data 25/05/2020

OGGETTO: Emergenza COVID-19 - Acquisto di 240.000 Camici idrorepellenti tnt non sterile con elastici dalla Ditta Benefis Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per ragioni di estrema urgenza ai sensi degli artt. 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016. CIG: 8289630315.

AUSL DELLA ROMAGNA
DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE
U.O. ACQUISTI AZIENDALI

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 - ACQUISTO DI 240.000 CAMICI IDROREPELLENTI TNT NON STERILE CON ELASTICI DALLA DITTA BENEFIS PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER RAGIONI DI ESTREMA URGENZA AI SENSI DEGLI ARTT. 63, COMMA 2, LETT. C), D.LGS. 50/2016. CIG: 8289630315.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma 1;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) ed in particolare gli artt. 63 e 163;
- D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 - "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- DPCM 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Comunicato del Ministero della giustizia del 2-5-2020 ad oggetto "Mancata conversione del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante: «Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.», del decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11, recante: «Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria.» e del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante: «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.», col quale viene specificato che "Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 24 aprile 2020, n. 27, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 16/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 110 del 29 aprile 2020, «Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dei medesimi decreti-legge 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020, n. 11, e 9 marzo 2020, n. 14.».

Atti presupposti:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 638 del 22.02.2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"; Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42, del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19";
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Regione Emilia Romagna PG/2020/248338 del 25/03/2020 (in atti prot. n. 2020/0075460/A del 26.03.2020) ad oggetto "Coordinamento delle attività amministrative, giuridiche, economico-finanziarie e tecnico- scientifiche per fronteggiare l'emergenza COVID19", con la quale sono state specificatamente costituite, per tutta la durata dell'emergenza, forme organizzative interdisciplinari per fronteggiare nel modo più efficace la situazione, individuando anche i

- relativi referenti;
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Regione Emilia Romagna PG/2020/252059 del 26/03/2020 (in atti prot. N. 2020/0077185/A del 27.03.2020) ad oggetto “Acquisti per emergenza Coronavirus”, con la quale è stato conferito mandato al Direttore ad Interim dell’U.O. Acquisti Aziendali, Dr.ssa Oretta Versari, di effettuare ordini centralizzati per l’acquisizione, in nome e per conto delle Aziende USL della Regione Emilia Romagna, di alcune tipologie di dispositivi ed in particolare delle attrezzature legate all’emergenza Covid-19, espressamente in detta nota elencate, con il coordinamento dei competenti servizi della stessa Direzione regionale e di Intercent-er;
 - nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Regione Emilia Romagna PG/2020/252044 del 26/03/2020 (in atti prot. N. 2020/0077169/A del 27.03.2020) ad oggetto “Acquisti per emergenza Coronavirus”, con la quale è stato conferito mandato al Responsabile Dipartimento interaziendale acquisti AVEN, Dr.ssa Silvia Orzi, dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, di effettuare ordini centralizzati per l’acquisizione, in nome e per conto delle Aziende USL della Regione Emilia Romagna, di alcune tipologie di dispositivi ed attrezzature ed in particolare dei DPI legati all’emergenza Covid-19, espressamente in detta nota elencati, legati all’emergenza Covid-19, con il coordinamento dei competenti servizi della stessa Direzione regionale e di Intercent-er. Con nota del Direttore dell’Agenzia Regionale Intercent-er prot. n. 13857 del 31.03.2020 sono stati modificati gli items di competenza della Dr.ssa Silvia Orzi, per uniformità di categorie merceologiche;
 - nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Regione Emilia Romagna PG/2020/252018 del 26/03/2020 (in atti prot. N. 2020/0077128/A del 26.03.2020) ad oggetto “Acquisti per emergenza Coronavirus”, con la quale è stato conferito mandato al Direttore Servizio Acquisti Metropolitano Azienda USL di Bologna, Dr.ssa Rosanna Campa di effettuare ordini centralizzati per l’acquisizione, in nome e per conto delle Aziende USL della Regione Emilia Romagna, di alcune tipologie di dispositivi ed attrezzature ed in particolare dei Kit diagnostici legati all’emergenza Covid-19, espressamente in detta nota elencati, legati all’emergenza Covid-19, con il coordinamento dei competenti servizi della stessa Direzione regionale e di Intercent-er. Con nota del Direttore dell’Agenzia Regionale Intercent-er prot. n. 13939 del 31.03.2020 sono stati modificati gli items di competenza della Dr.ssa Rosanna Campa, per uniformità di categorie merceologiche;
 - Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/245654 del 24/03/2020, avente ad oggetto “Prime indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19”;
 - Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/0254361 del 27/03/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 seconda trasmissione”;
 - Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/0269497 del 03/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 terza trasmissione”;
 - Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/0279316 del 08/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 quarta trasmissione”;
 - Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/282459 del 09/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 quinta trasmissione”;
 - Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda USL della Romagna n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto “Determinazioni in ordine all’incarico di direzione pro tempore della U.O. Acquisti Aziendali”;
 - Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda USL della Romagna n. 426 del 30/12/2019 ad oggetto “Conferma incarichi di direzione temporanea di Unità Operative”, con la quale sono stati confermati fino al 30/06/2020 gli incarichi di direzione di unità operative complesse, tra i quali quello riferito all’U.O. Acquisti Aziendali;

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c), e dell’art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. “soggetti attuatori”, di cui all’art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell’ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti

dall'ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all'acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l'assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell'ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell'aggravamento dell'attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell'art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai "soggetti attuatori" di provvedere:
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020, in ragione dell'ulteriore aggravamento del citato contesto di criticità, si è disposto:
 - la priorità degli acquisti inerenti all'acquisizione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), così come individuati dalla circolare del Ministero della salute prot. n. 4373 del 12 febbraio 2020, da parte dei soggetti di cui all'art 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 630/2020;
 - la deroga al comma 18 dell'art 35 del D.Lgs. 50/2016, ammettendo l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
 - la deroga all'art. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016, ove necessario e previa adeguata motivazione;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la Regione Emilia-Romagna è stata nominata "Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- all'art. 5-quater, comma 3 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 "Misure di semplificazione per l'acquisto di dispositivi medici" è previsto che "In relazione ai contratti relativi all'acquisto dei dispositivi di cui al comma 1, nonché per ogni altro atto negoziale conseguente alla urgente necessità di far fronte all'emergenza di cui allo stesso comma 1, posto in essere dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e dai soggetti attuatori, non si applica l'articolo 29 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 2010, e tali atti sono altresì sottratti al controllo della Corte dei conti. Per gli stessi atti la responsabilità contabile e amministrativa è comunque limitata ai soli casi in cui sia stato accertato il dolo del funzionario o dell'agente che li ha posti in essere o che vi ha dato esecuzione. Gli atti di cui al presente comma sono immediatamente e definitivamente efficaci, esecutivi ed esecutori, non appena posti in essere".
- preso atto che allo stato attuale, poiché tutte le esigenze di approvvigionamento di DPI ed altri dispositivi medicali per l'emergenza Covid-19 non possono essere fronteggiate se non con un'azione congiunta degli Enti preposti (Protezione Civile, Regione, Aziende USL), sussistono i presupposti legittimanti tesi a porre in campo, senza indugio, tutte le azioni necessarie previste dall'art. 34 del D.L. 02/03/2020 n. 9, da parte di questa Azienda USL in qualità struttura regionale coordinata dal Presidente della Regione Emilia Romagna, nominato soggetto attuatore con il citato Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19" con cui si stabilisce:

- di avvalersi delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, in quanto necessari per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- di stabilire che i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali, in qualità di Legali Rappresentanti, adottano gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi di cui al punto precedente, stipulando anche i relativi contratti;
- di dare atto che la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare garantisce forme di coordinamento e di razionalizzazione degli acquisti e dei lavori, in coerenza alla rilevazione periodica dei fabbisogni di prestazioni sanitarie nonché di adeguamento e sviluppo delle infrastrutture e tecnologie biomediche, espressi dai medesimi Enti sanitari per fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica, anche attraverso la valorizzazione delle competenze di aggregazione e razionalizzazione delle forniture, servizi e lavori;
- di stabilire che, nelle more dell'apertura della contabilità speciale prevista dall'art. 3 dell'OCDPC 639/2020, gli oneri finanziari, relativi alle acquisizioni di cui al punto 1), debbano essere assunti dalle Aziende sanitarie e IRCCS regionali sul proprio bilancio, fatto salvo il rimborso a valere sulla contabilità speciale medesima, previa rendicontazione ai sensi dell'art. 27, del D.lgs. n. 1/2018;

Vista la nota in atti prot. n. 2020/0075460/A del 25/03/2020, inviata il 25/03/2020 dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con la quale, alla luce del Decreto del Presidente della Regione n. 42 del 20 marzo 2020 ed in ragione del perdurare della situazione di straordinarietà per la diffusione del virus COVID19, sono specificatamente costituite, per tutta la durata dell'emergenza, forme organizzative interdisciplinari per fronteggiare nel modo più efficace la situazione, fermo restando che i Servizi della Direzione continueranno anche in tale circostanza a svolgere le attività ordinarie e a garantire, nell'ambito delle specifiche competenze, ogni dovuta interlocuzione con codeste le Aziende Sanitarie delle Regione. L'elenco di forme organizzative e il nominativo del referente è riportato specifico allegato alla nota;

Considerato che, a seguito del Decreto del Presidente della Regione n. 42 del 20 marzo 2020, la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, ha dato delega, con appositi atti, ad un'Azienda Capofila per ciascuna Area Vasta ed all'Azienda USL della Romagna di effettuare acquisti aggregati per tutte le Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna, per specifici ambiti merceologici concordati e definiti in appositi elenchi;

Rilevato che per quanto riguarda i Dispositivi di Protezione Individuale ed i Dispositivi Medici necessari a tutelare la salute degli operatori impegnati a fronteggiare in prima persona l'emergenza pandemica in corso e per garantire adeguate cure ai pazienti contagiati, si sono registrate, in capo ai tradizionali operatori economici del settore, mancate o insufficienti consegne, anche in presenza di più ordini emessi nei loro confronti, dovute allo scenario dei mercati nazionali ed internazionali in continuo mutamento e di sempre maggiore chiusura all'esportazione;

Atteso che, a fronte della riscontrata impossibilità di approvvigionamento dei suddetti prodotti attraverso i rapporti negoziali pregressi, l'Azienda USL, a salvaguardia della tutela degli operatori sanitari e della collettività, ha cercato e sta tuttora cercando di mettere in campo ogni possibile azione finalizzata ad evitare rotture di stock rispetto alle necessità giornaliere, attraverso l'interpello anche di operatori economici esperti nell'import-export dai paesi asiatici, unici Stati conosciuti ancora in grado di produrre DPI e DM per fronteggiare la pandemia da Covid-19 in quantitativi adeguati a soddisfare le esigenze a livello mondiale, in attesa della riconversione delle imprese del territorio locale;

Visto l'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, il quale così testualmente dispone: *"Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: [omissis] c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici"*;

Tenuto conto che nella fattispecie in esame sussistono i presupposti per procedere all'applicazione dell'articolo 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, stante la situazione di oggettiva emergenza dovuta al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e trattandosi nello specifico di dispositivi individuali di protezione salvavita;

Considerato che:

- con nota in atti, la U.O. Farmacia Centralizzata della Romagna, sentito il Responsabile del Dipartimento interaziendale degli Acquisti di A.V.E.N., delegato dalla Regione agli acquisti di DPI, il quale non ha assicurato una consegna in tempi brevi dei dispositivi di protezione individuale camici, ha manifestato in data 30/04/2020 a seguito di istruttoria condotta dalla medesima, l'esigenza di acquistare in urgenza Camici in TNT e nello specifico: 20.000 pezzi del cod 0610 al prezzo scontato di € 2.10 cad uno anziché € 2,18 dalla Ditta Benefis come da loro offerta citata nella mail ricevuta in pari data e registrata al ns. prot. n. Prot. 111893 del 07-05-20 e per un totale di € 42.000;
- con successiva mail del 11/05/2020 registrata al Prot. n. 119025 del 13/05/2020 la ditta si rendeva disponibile a fornire un container da 220.000 camici cod. 0610E 10 (camici con elastico) al prezzo di € 2,18/pz. con consegne dilazionate ogni 15 /20 giorni circa fino al raggiungimento del quantitativo totale sopraindicato sempre al prezzo di € 2,18;
- contestualmente alla nota di cui sopra è stata inoltrata alla scrivente l'offerta della Ditta e le modalità di pagamento della commessa;
- questa U.O. ha ritenuto di dover procedere sollecitamente alla richiesta di un CIG per consentire l'invio dell'ordine, nel caso specifico il CIG è il seguente: **8289630315**;
- nelle more dell'acquisizione dell'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 inerente al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001) e, altresì, dell'autodichiarazione relativa agli elementi che concorrono a giustificare la congruità del prezzo unitario offerto, sono state attivate tempestivamente, da parte di questa Azienda, le verifiche sin da subito possibili in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Dato atto che il prezzo offerto risulta tra i più bassi rispetto a quelli di mercato praticati dai fornitori nel contesto emergenziale in atto, che ha visto, come sopra meglio evidenziato, l'inadeguata disponibilità di scorte per soddisfare i fabbisogni legati all'emergenza Covid-19 da parte dei tradizionali operatori economici del settore di riferimento;

Precisato che, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico Ditta Benefis sia privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Azienda procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;

Dato atto che al fine di assicurarsi la consegna immediata della fornitura dei DPI, indispensabili per consentire al personale sanitario dell'Azienda di continuare ad operare in sicurezza si rinuncia alla costituzione di cauzione definitiva;

Considerato che come da condizioni di fornitura esplesate nell'offerta di cui sopra, il pagamento avverrà nel rispetto dei tempi di legge;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali", così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 225 del 02/07/2019 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Integrazioni e modifiche" e dalla Deliberazione nr. 24 del 23/01/2020 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – modifiche";

tutto ciò premesso e motivato

DETERMINA

1. **Di prendere atto** della richiesta dell' U.O. Farmacia Centralizzata della Romagna e della valutazione di suddetta U.O. che l'acquisto di tale prodotto è necessario per motivi di oggettiva emergenza dovuta al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e trattandosi

nello specifico di DPI salvavita, come da offerte registrata al n. Prot. 111893 del 07-05-20 e Prot. n. 119025 del 13/05/2020 pervenute dalla U.O sopra indicata per un totale complessivo di Euro 523.200,00 (I.E) (22%) per la fornitura in oggetto;

2 Di provvedere all'acquisto di:

- 20.000 camici idrorepellenti tnt non sterile cod. 0610 10. € 2,18 cad uno ordine CE20-ORI6-9101
- 220.000 camici idrorepellenti tnt non sterile con elastici cod. 0610E 10 € 2,18 cad uno con consegne dilazionate ogni 15 /20 giorni

per un totale di nr. 240.000 per un importo complessivo di € 523.200 (I.E.) con la Ditta Benefis con sede legale in Via Gualco, nr 14 Genova PI /CF 02790240101;

- 3 Di dare atto** che, come da condizioni di fornitura espletate nell'offerta presentata dalla ditta agli atti, il pagamento avverrà nel rispetto dei tempi di legge;
- 4 Di disporre** la completa esecuzione delle verifiche in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001), nei termini di cui all'art. 163 comma 7;
- 2. Di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico Ditta Benefis risulti privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Azienda procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;
- 3. Di prendere atto che** la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione della fornitura in contesto sarà in capo al Direttore dell'U.O. U.O. Farmacia Centralizzata della Romagna;
- 4. Di stabilire che** il CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: **8289630315**
- 5. Di trasmettere** copia della presente determinazione al Collegio Sindacale nonché, per l'esecuzione e per quant'altro di competenza, alle seguenti articolazioni organizzative:
- U.O. Farmacia Centralizzata della Romagna;
 - U.O. Programmazione Beni e Servizi;
 - U.O. Bilancio e Flussi Finanziari;
 - U.O. Programmazione e Controllo di Gestione;
 - U.O. Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali;
 - U.O. Acquisti Aziendali.

Il Responsabile del Procedimento
(Marzia Maldini)

Il Direttore UO / Il Responsabile
(U.O. ACQUISTI AZIENDALI)

Determinazione n. 1756 del 25/05/2020 ad oggetto:

Emergenza COVID-19 - Acquisto di 240.000 Camici idrorepellenti tnt non sterile con elastici dalla Ditta Benefis Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per ragioni di estrema urgenza ai sensi degli artt. 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016. CIG: 8289630315.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 25/05/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 25/05/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente